

Alla Comunità Montana  
"Monte Santa Croce"  
Roccamonfina (Ce)



parco regionale  
roccamonfina  
focce garigliano

**OGGETTO:** Taglio di n.15 piante di castagno affette da *Phytophthora cambivora* in località "Torerame" nel Comune di Roccamonfina (Ce) – Ditta Di Filippo Ilenia.

**L'Ente Parco**

- Viste le *Norme generali di salvaguardia* pubblicate sul B.U.R.C. n. speciale del 27/05/2004;
- Vista la L.R. 11/96 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la nota n. **1530** del **24 LUGLIO 2013** della Comunità Montana "Monte S. Croce" acquisita al protocollo generale dell'Ente Parco in data **09 AGOSTO 2013** al n. 650, che trasmette l'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione al taglio di n. 15 piante di castagno morte e alla successiva estirpazione delle ceppaie, inoltrata dalla Sig.ra Di Filippo Ilenia, quale proprietaria del fondo;
- Tenuto conto che l'area oggetto di taglio è interessata dall'Emergenza Cinipide Galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*) ai sensi della Legge Regionale 4/2002;
- Considerato che tra le finalità del Parco rientra anche quella di preservare alberi che per rarità, dimensioni, età o altre particolari caratteristiche possano ritenersi monumentali o sono comunque meritevoli di essere protetti e mantenuti nelle migliori condizioni vegetative;
- Considerato, inoltre, che le piante di castagno oggetto di taglio sono affette da *Phytophthora cambivora*;
- Vista la richiesta di parere di codesta Comunità Montana;
- Viste le note prot. n. 442 e 444 del 15/10/2012 dello scrivente Ente Parco relative alla richiesta di collaborazione rivolta allo STAPF di Caserta;
- Verificata l'indisponibilità a proseguire nella collaborazione per le finalità di cui alla L.R. n. 11/96 da parte dello STAPF di Caserta;
- Ritenuto dover esprimere il parere di competenza



**Parco Regionale  
Roccamonfina  
Focce del Garigliano**

Via Castelluccio 16  
81037 Sessa Aurunca  
Caserta

tel. +39 0823 935518  
fax +39 0823 687947

www.parcos.roccamonfina.it  
info@parcos.roccamonfina.it

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

solo ed esclusivamente per le operazioni descritte nella citata istanza con le seguenti prescrizioni:

- o salvaguardare dagli interventi di taglio gli eventuali individui presenti di specie diverse dalla quercia ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;
- o in sede di cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse dai castagni;
- o salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento in qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, etc.) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chiropteri, coleotteri, pidi, etc.);
- o mantenere una fascia di rispetto di m. 10 lungo gli argini dei fossi, sentieri, mulattiere, strade vicinali, corsi d'acqua perenni e temporanei;
- o evitare, a seguito del trascinamento dei tronchi, la distruzione/ danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale.
- o evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore ai 12 cm.;
- o l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodo riproduttivi degli animali (come rumori o diffusione di polveri etc.);
- o per le operazioni di taglio ed esbosco delle sezioni boschive come individuate nel piano di gestione si utilizzino le piste di esbosco esistenti;
- o non effettuare scavi né movimenti di terra se non preventivamente autorizzati;

Al fine di tutelare la qualità paesaggistica del territorio, si raccomanda di evitare l'abbattimento, lasciando ad invecchiamento perenne le specie arboree a confine con strade pubbliche e sentieri del Parco.

E' fatta salva ogni ulteriore verifica del rispetto dell'intervento alla normativa vigente da parte dell'Ente autorizzatore.

Si raccomanda di riportare integralmente le su indicate prescrizioni nel rilascio dell'autorizzazione.



IL RESPONSABILE AMM/VO f.f.

Enzo A. DI SARRO